

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare gli articoli 6 comma 14 e 9;
- VISTO il DPR 15 dicembre 2011 n. 232;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
- VISTO il *Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell’art. 6 comma 14 della Legge n. 240/2010* emanato con D.R. n. 226 del 2 maggio 2017;
- VISTA la delibera del Senato accademico resa in data 7 novembre 2017 che ha espresso parere favorevole al *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all’art. 9 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 9 novembre 2017 che ha approvato il *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all’art. 9 della Legge n. 240/2010*;

DECRETA

1. È emanato il *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all’art. 9 della Legge n. 240/2010* nel testo materialmente allegato al presente decreto per farne parte integrante.
2. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ateneo.

Bari, 9 novembre 2017

Eugenio Di Sciascio





REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITA'

(art. 9 della legge n. 240/2010)

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori (inclusi coloro che hanno sottoscritto un contratto di ricercatore senior R-td di tipo B) in regime di tempo pieno, di seguito denominato Fondo, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010.

Art. 2 Costituzione del Fondo

1. Il Fondo è costituito con le risorse derivanti:

- a) dalla mancata attribuzione degli scatti triennali ai docenti dell'Ateneo a seguito di valutazione negativa (art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010);
- b) dalle somme attribuite dal Ministero a ciascuna università, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR (art. 9, secondo periodo, della Legge n. 240/2010);
- c) dai compensi per incarichi esterni svolti dai docenti e ricercatori senza la preventiva autorizzazione (art. 53, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001).

2. Ai sensi dell'art.9 della Legge n. 240/2010, il Fondo può essere integrato anche con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici e privati.

3. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, può altresì integrare il Fondo con eventuali altre risorse.

Art. 3 Modalità di utilizzo del Fondo

1. Il Fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli derivanti dallo stato giuridico di inquadramento in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività didattica, ricerca e terza missione.

2. Gli incarichi di cui al comma 1 devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e nei doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente e dagli appositi regolamenti di Ateneo e devono essere preventivamente conferiti con decreto del Rettore.

3. Gli incarichi relativi all'attività didattica non possono avere per oggetto affidamenti di corsi di insegnamento o attività didattiche integrative che siano già disciplinati con apposito regolamento di ateneo.

4. I compensi per le ulteriori attività di cui al comma 1 sono attribuiti sulla base di criteri premiali e parametri così come definiti nell'allegato al presente Regolamento.





Art. 4 Compensi

1. I compensi previsti dal presente regolamento sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dei criteri deliberati dal Senato Accademico, nei limiti delle risorse del Fondo e devono essere congrui per il tipo di funzioni e incarichi attribuiti e per il periodo cui gli stessi fanno riferimento.

I compensi sono liquidati con provvedimento del Direttore generale previa istruttoria, verifica dei risultati conseguiti e dell'effettiva copertura finanziaria.

2. I compensi a valere, in tutto o in parte, su finanziamenti esterni, sono erogati dopo la riscossione dell'intero ammontare finanziario.

3. Tutti i compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente.

Art. 5 Disposizioni transitorie e finali

1. In prima applicazione e per gli anni 2017 e 2018, in deroga a quanto previsto all'art. 4 del presente Regolamento, l'importo unitario dei compensi aggiuntivi di cui all'art. 3 co.1 è fissato in non meno di euro 4001,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente. Sono esclusi dall'assegnazione dei compensi: il Rettore, il Prorettore vicario e i Direttori di dipartimento.

2. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale del Politecnico di Bari e ne è data diffusione per via telematica.

3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.





ALLEGATO

FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITA'

I criteri di valutazione per l'assegnazione della premialità a docenti e ricercatori di cui all'art. 1 del Regolamento, coerentemente con l'art. 9 della L. n. 240/2010, sono riassunti nella tabella seguente:

AREA	ELEMENTI	PESO	CRITERI	PUNTEGGIO
RICERCA	Risultati della valutazione VQR più recente	34%	in proporzione al punteggio acquisito nella VQR più recente	<i>max</i> 10
DIDATTICA	Qualità della didattica valutata sotto il profilo dell'opinione degli studenti	33%	in proporzione alla valutazione ottenuta dal docente ponderata in base alla numerosità schede acquisite per l'ultima annualità disponibile	<i>max</i> 10 con fattore moltiplicativo: 1,3 se nr. schede è > 50 0,7 se nr. schede è ≤ 10
GESTIONE	Impegno per incarichi istituzionali	33%	Tipologia incarico Delegati del Rettore Coordinatori CdS	<i>max</i> 10 punti n. 1 incarico: da 1 a 6 ^(*) n. 2 o più incarichi: <i>max</i> 10

()su valutazione discrezionale del Rettore per gli incarichi di delegato e dei Direttori di dipartimento per i coordinatori di CdS*

Nei casi in cui l'assegnazione dei punteggi determini un *ex aequo* fra due o più docenti, ai fini dell'effettiva assegnazione del premio, fino alla concorrenza del budget disponibile, si procederà per sorteggio.

